

Segreteria Provinciale T.P.L. di Cecina/Livorno - Piazza Dante n°76 56124 LIVORNO

Sito Internet: www.sindacatoorsa.it

🕾 e fax 0586-855445 Mail: orsa.tplautoferrocecina@gmail.com

Fallita davanti al Prefetto di Pisa la seconda fase delle procedure di raffreddamento

LO SI E' CAPITO ANCHE IN PREFETTURA: L'OR.S.A. DISCRIMINATA DAL C.T.T.

La risposta del Sindacato: sciopero e denuncia per comportamento antisindacale

Si è tenuta stamane davanti al Dr. Romeo, Vice Prefetto Vicario di Pisa, l'ulteriore procedura di raffreddamento della vertenza in atto tra il C.T.T. Nord e l'ORSA Autoferro per il riconoscimento del Sindacato quale soggetto negoziale in Azienda.

All'incontro erano presenti per C.T.T. il Resp. Area Risorse Umane e Relazioni industriali Stefano Cianferoni e per l'ORSA il Segretario Generale dei Trasporti – Alessandro Trevisan – il Segretario Nazionale Autoferro – Vincenzo Fanelli – ed i Responsabili Provinciali David Macelloni e Stefano Spagnoli.

Nel confronto tra le parti è emersa in tutta la sua evidenza la volontà di C.T.T. Nord di non garantire il diritto di rappresentanza agli oltre 30 iscritti all'ORSA Autoferro impedendo - nei fatti - lo svolgimento dell'attività sindacale che è garantita, in primis, dalla Costituzione ed è prevista dal Protocollo di Relazioni Industriali sottoscritto con Asstra il 12.02.2013.

Il Vice Prefetto ha voluto analizzare nel dettaglio tutte le argomentazioni portate dal Sindacato e dall'Azienda, dimostrandosi particolarmente attento al tema delle agibilità sindacali nell'ottica della garanzia di pari opportunità per le rappresentanze dei lavoratori previste dalla Legge. Il Dott. Romeo ha dovuto prendere atto dell'assoluta chiusura del C.T.T. Nord a qualsiasi ipotesi conciliativa e, verbalizzato l'esito negativo delle procedure, ha ritenuto opportuno:

"...evidenziare al rappresentante di CTT Nord, in ragione delle implicazioni giuridiche che riveste la questione prospettata in tema di diritto alla partecipazione sindacale e alla parità di trattamento, l'opportunità che l'azienda faccia sulla vicenda un'ulteriore riflessione, ferma restando la disponibilità di questa Prefettura ad un ulteriore tavolo di confronto qualora le rispettive posizioni dovessero trovare punti di convergenza."

Non crediamo serva aggiungere altro a quanto il Vice Prefetto Vicario ha voluto formalizzare a verbale, se non che questa prevaricazione dei diritti dovrà avere la risposta che merita: la mobilitazione dei lavoratori ed il ricorso davanti al Giudice per il palese comportamento antisindacale di C.T.T. Nord.

Paradossale è che un Azienda Pubblica che esercita un servizio essenziale per la collettività, non solo non rispetti le Leggi, gli accordi ed il dettato costituzionale, ma preferisca andare in causa con i costi del giudizio che saranno pagati dai cittadini e non dai manager responsabili di questa sconcertante vicenda.

Noi siamo pronti a difendere i lavoratori in tutte le sedi ed in tutti i modi!